

crescere DIVERSAMENTE



SERVIZI CON TE E PER TE A SIENA

*A cura dell'Assessorato al Sociale del Comune di Siena
e della Consulta comunale senese per l'integrazione
delle persone in situazione di handicap
Si ringrazia della collaborazione le tirocinanti in
Scienze del Servizio Sociale - Università degli Studi di Siena*



PRESENTAZIONE

Crescere diversamente contiene tutta una serie di informazioni sulla disabilità, con indicazioni dei servizi sociali e sanitari in essere all'interno del zona distretto della Società della Salute Senese (SdS), e sulla normativa nazionale e regionale di riferimento.

L'obiettivo è quello di facilitare l'accesso alle prestazioni e offrire una prima mappatura di quanto è già in funzione all'interno di questo ambito.

Ogni persona, per quanto possibile, va accompagnata e sostenuta nel percorso di crescita con politiche che favoriscano la realizzazione del proprio progetto di vita attraverso la promozione dell'autonomia e della partecipazione alle attività familiari, scolastiche, lavorative e sociali.

Al contempo l'opuscolo vuole stimolare una riflessione generale sul tema dell'handicap, così da delineare prospettive future e miglioramenti su quanto già realizzato, nell'ottica di personalizzare gli interventi in base alle specificità di ogni individuo.

INDICE

CHE COSA È LA DISABILITÀ?	5
CHI ACCERTA LA DISABILITÀ?	5
COSA FARE PER RICHIEDERE ACCERTAMENTO HANDICAP (L.104/1992), INVALIDITÀ CIVILE, CECITÀ CIVILE E SORDITÀ CIVILE?	6
COSA AVVIENE DOPO IL RICONOSCIMENTO DELL'INVALIDITÀ CIVILE E/O DELLO STATO DI HANDICAP?	8
LA PERSONA DISABILE NEL PERCORSO DI AIUTO	9
LA PERSONA DISABILE (normative, benessere e salute, istruzione, autonomia, lavoro, socializzazione e sport, barriere architettoniche e mobilità, ausili, residenzialità, istituti giuridici)	12
PARTECIPAZIONE ATTIVA	40
UNO SGUARDO ALLA FONDAZIONE FUTURA	41
CONTATTI TELEFONICI DEGLI SPORTELLI INFORMATIVI	42

GLOSSARIO

SITI INTERNET E INDIRIZZI MAIL

CHE COSA È LA DISABILITÀ?

Il concetto di disabilità è stato definito dall'**Organizzazione Mondiale della Sanità** nel 2001, all'interno di un corposo documento a cui ha lavorato attivamente anche l'Italia, dal titolo ICF - Classificazione Internazionale del Funzionamento e della Disabilità e della Salute. Rispetto alla precedente versione del 1980, l'OMS studia la disabilità non come caratteristica intrinseca della persona bensì secondo un modello relazionale, in cui i fattori personali, sociali ed ambientali, se combinati eccessivamente creano disabilità.

Ogni individuo, date le proprie condizioni di salute può trovarsi in un ambiente con caratteristiche che possono limitare o restringere le proprie capacità funzionali o di partecipazione sociale.

CHI ACCERTA LA DISABILITÀ?

● *la commissione medica della ASL*

Tale commissione rilascia verbali:

- Accertamento handicap (L.104/1992)
- Invalidità civile (L.118/1971)
- Cecità e sordità civile

Il riconoscimento di handicap e di invalidità civile possono essere certificati in tutte le fasi della vita di una persona (minore - adulta - anziana) che si trova a vivere una condizione di svantaggio o disabilità. La disabilità può essere anche temporanea per un periodo della vita di una persona. È possibile prevedere l'aggravamento, in caso di bisogno, dell'invalidità civile e della disabilità.

COSA FARE PER RICHIEDERE ACCERTAMENTO HANDICAP (L.104/1992), INVALIDITÀ CIVILE, CECITÀ CIVILE E SORDITÀ CIVILE?

La presentazione della domanda si articola in due fasi:

- **1.** Compilazione da parte del proprio medico di famiglia del certificato medico da trasmettere per via telematica all'INPS; una volta compilato il certificato on line a cura del medico la procedura genera una ricevuta (con numero di certificato) che dovrà essere stampata e consegnata al cittadino.
- **2.** Il numero del certificato dovrà essere riportato nel-

la domanda che l'interessato o il Patronato o le Associazioni di categoria ANMIC (Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili), ANMIL (Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi del lavoro), UICI (Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti) inoltreranno all'INPS. Anche il cittadino in possesso del proprio PIN dispositivo inps può trasmettere la domanda autonomamente tramite il portale dell'INPS stesso. Si possono richiedere contemporaneamente tutte le certificazioni (invalidità civile, stato handicap L.104/92, scheda per la definizione delle capacità L.68/99).

Successivamente alla presentazione della domanda il richiedente verrà invitato a visita MEDICA COLLEGIALE da parte della ASL .

Una volta effettuata la visita l'INPS invierà al richiedente l'esito dell'accertamento entro 60 giorni per posta ordinaria; in alternativa il verbale può essere visualizzato tramite il proprio PIN sul portale INPS.

COSA AVVIENE DOPO IL RICONOSCIMENTO DELL'INVALIDITÀ CIVILE E/O DELLO STATO DI HANDICAP?

Dopo la visita specifica viene rilasciato **un verbale** che definisce lo status dell'interessato e il grado di invalidità e di accertamento handicap.

Il verbale dà diritto, in base alla percentuale di invalidità riconosciuta e all'handicap accertato a determinati benefici (ausili, ticket sanitari...) e ad eventuali provvidenze economiche.

Per maggiori informazioni si rinvia ad alcuni **SITI** inseriti nell'opuscolo.

LA PERSONA DISABILE NEL PERCORSO DI AIUTO ATTUALE ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI ZONA SDS SENESE



BISOGNO SEMPLICE

- **Ascolto**
- **Sostegno**
- **Orientamento**
- **Prime informazioni sui diritti e procedure da attivare (domanda invalidità civile, riconoscimento disabilità, ausili etc)**

BISOGNO COMPLESSO

Adulti e minori **con riconoscimento legge 104/1992**

- **SEGNALAZIONE GRUPPO OPERATIVO MULTI-PROFESSIONALE (GOM)**
- **PRESA IN CARICO** e definizione **PROGETTO ABILITATIVO RIABILITATIVO GLOBALE (PARG)**

LA PERSONA DISABILE NEL PERCORSO DI AIUTO

ATTUALE ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI ZONA SDS SENESE

BISOGNO COMPLESSO

GRUPPO OPERATIVO MULTIPROFESSIONALE SALUTE MENTALE INFANZIA ADOLESCENZA (GOM SMIA)
ÉQUIPE MINORI

GRUPPO OPERATIVO MULTIPROFESSIONALE (GOM ADULTI)
ÉQUIPE ADULTI

0-18

18-64

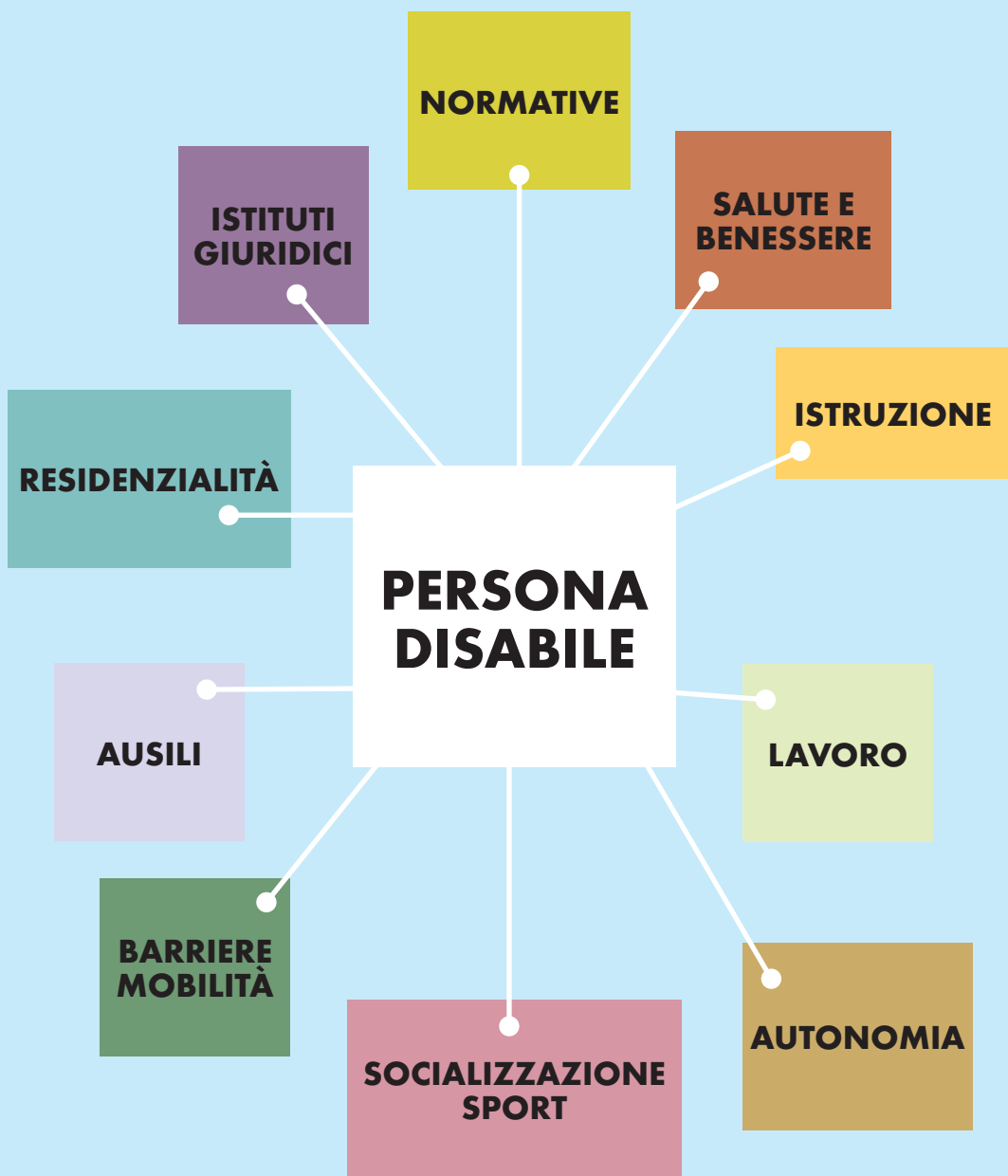
CONTINUITÀ PRESA IN CARICO

NEUROPSICHIATRA INFANTILE
PSICOLOGO
ASSISTENTE SOCIALE
FISIOTERAPISTA
E altri operatori in base alla specifica situazione

NEUROLOGO
PSICHIATRA
PSICOLOGO
ASSISTENTE SOCIALE
FISIOTERAPISTA
E altri operatori in base alla specifica situazione

L'équipe nel processo di aiuto e accompagnamento della persona disabile nel suo **progetto di vita personalizzato** ...

- ACCOGLIENZA
- ANALISI SITUAZIONE
- VALUTAZIONE
- **PROGETTO PERSONALIZZATO**
- ATTUAZIONE PROGETTO
- VERIFICA RISULTATI EX ANTE, IN ITINERE, EX POST



NORMATIVE

- **“Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità” Legge 18/09**

La Legge 3 marzo 2009 n. 18, recante la ratifica e l’esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità.

È il primo trattato che segna un punto di svolta nelle relazioni verso le persone con disabilità; rivendica i propri diritti e la capacità di prendere decisioni per la propria vita, basate sul consenso libero e informato.

È importante sottolineare che il “Preambolo” della Convenzione riconosce “la disabilità” un concetto in evoluzione; essa è il risultato dell’interazione tra persone con menomazione e barriere comportamentali ed ambientali che impediscono la loro piena ed effettiva inclusione partecipata nella società su base di uguaglianza con gli altri.

AUTODETERMINAZIONE, ACCESSIBILITÀ, AUTONOMIA, PARTECIPAZIONE, EQUITÀ

● “Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” Legge 104/92

L’articolo 3 della legge 104 del ‘92 afferma che: è persona handicappata colui che presenta una minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva, che è causa di difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa tale da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione. La persona handicappata ha diritto alle prestazioni stabilite in suo favore in relazione alla natura e alla consistenza della minorazione, alla capacità complessiva individuale residua e alla efficacia delle terapie riabilitative. Qualora la minorazione, singola o plurima, abbia ridotto l’autonomia personale, correlata all’età, in modo da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione, **la situazione assume connotazione di gravità**. Le situazioni riconosciute di gravità **determinano priorità** nei programmi e negli interventi dei servizi pubblici.

● “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” Legge 68/99

La legge 12 marzo 1999 n. 68, “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” ha avuto reale attuazione dal 2000. Il primo risultato di tale processo è stata l’affermazione del riconoscimento della dignità e del valore sociale della persona disabile attraverso un suo effettivo inserimento nel mercato del lavoro.

Le principali caratteristiche della legge 68/99:

- Introduzione del concetto di “collocamento mirato” (art. 2)
Le persone con Invalidità civile riconosciuta e superiore al 45 % possono iscriversi alle Categorie Protette.
Per iscriversi è necessario disporre, oltre al certificato di invalidità civile, del certificato che attesta la definizione delle capacità rilasciato dalla commissione ASL.
- Agevolazioni e contributi a favore dei datori di lavoro che assumono disabili gravi (art. 13).
- Eventuale obbligo di assunzione di persone disabili da parte delle imprese.

SALUTE E BENESSERE

La salute è definita dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come "stato di completo benessere fisico, psichico e sociale e non semplice assenza di malattia".

È importante il monitoraggio dello stato patologico, così come il monitoraggio del complessivo stato di salute della persona disabile, al fine di ridurre l'insorgere di altre patologie che potrebbero aggravare il complessivo stato di salute del cittadino.

La Regione Toscana suggerisce alcuni percorsi utili al mantenimento della propria salute:

AFA (Attività Fisica Adattata) è un programma di attività motoria che consente alla persona con stabilità cronica di beneficiare di una ginnastica preventiva e di mantenimento.

PERCORSI ABILITATIVI E RIABILITATIVI

attivati dallo specialista (fisiatra) possono essere domiciliari, ambulatoriali o residenziali attraverso la permanenza in centri di riabilitazione presenti su tutto il territorio.



ISTRUZIONE - L'INCLUSIONE NEI PERCORSI SCOLASTICI

Nell' art. 24 della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità si afferma che gli Stati riconoscono *il diritto all'istruzione* delle persone con disabilità e garantiscono un sistema di istruzione inclusivo a tutti i livelli ed un apprendimento continuo lungo tutto l'arco della vita, finalizzati:

- al pieno sviluppo del potenziale umano, del senso di dignità e dell'autostima;
- allo sviluppo della propria personalità, dei talenti e della creatività, come pure delle proprie abilità fisiche e mentali;

Per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità è possibile attivare diverse risorse. Alcune di queste sono gestite dall'Ufficio Scolastico Provinciale (ufficio integrazione e disabilità), altre dall'SdS senese con specifiche convenzioni e dagli uffici istruzione dei diversi Comuni della zona socio sanitaria e dell'Amministrazione provinciale.



LAVORO

La nostra Costituzione all'art. 4 riconosce il diritto al lavoro. Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.

Vi sono diverse tipologie e percorsi di accompagnamento all'inserimento lavorativo:

PRE-FORMAZIONE E FORMAZIONE

Tirocini professionali proposti da enti pubblici e agenzie formative private al fine di acquisire, estendere e rafforzare competenze specifiche per il percorso di avvicinamento al lavoro. (D.L.138/2011)

INSERIMENTO SOCIO TERAPEUTICO

Percorso abilitativo in un ambiente di lavoro protetto; proposto dal GOM (Gruppo Operativo Multiprofessionale) della zona/distretto SdS senese si realizza con

convenzioni specifiche tra SdS, cooperative, associazioni, aziende e ditte del territorio.

INSERIMENTO LAVORATIVO

Percorso personalizzato di accompagnamento all'assunzione:

- **L.68/99** prevede servizi di sostegno e di collocamento mirato che permettono, valutando le capacità lavorative residue delle persone disabili di collocarle nel posto adeguato c/o ditte, aziende del territorio.

- **L.381/91** inserimento delle persone con riconoscimento di svantaggio sociale presso le cooperative di tipo B.

Sono previsti contributi per i datori di lavoro al fine di favorire l'inserimento delle persone disabili.

Tali contributi sono alimentati con le risorse derivanti dal Fondo Sociale Europeo, dai Fondi Nazionali e Regionali per l'occupazione delle persone disabili.



AUTONOMIA

Il termine autonomia significa capacità di svolgere azioni e scelte in prima persona senza delegare altre persone. Accrescere l'autonomia aumenta le possibilità della persona di partecipare attivamente alla vita sociale e di svolgere azioni quotidiane in proprio.

Nel territorio vengono messe in atto strategie e servizi per supportare le persone e per favorire, per quanto possibile, il processo di empowerment individuale.

SI PARLA DI:

- **Durante Noi e Dopo di noi** vengono realizzate nella zona/distretto SdS Senese esperienze di autonomia abitativa su iniziativa di alcune Associazioni di volontariato: Bollicine, Asedo e Pubblica Assistenza di Siena (Casa Clementina), Fondazione Futura (Monastero), Cooperativa Sociale Comunità e Persona, località Buonconvento (il Poderuccio).

- **Progetto Vita indipendente (D.G.R.1329/2015)** per consentire alle persone con disabilità grave di vivere

in modo il più possibile autonomo nel proprio contesto di vita; trattasi di un finanziamento annuale previsto dalla Regione che si traduce in un contributo mensile per sostenere il progetto personalizzato; la valutazione dei progetti compete all' UVM (Unità di Valutazione Multidisciplinare);

- **L.R 82/2015** prevede un contributo annuale per il 2016/18 di euro 700 per le famiglie con minori di anni 18 con disabilità grave;

- **Servizio di educativa domiciliare:** rivolto a minori e adulti disabili finalizzato a favorire momenti di socializzazione, sviluppo di autonomie e capacità.

- **Servizio di assistenza domiciliare** a sostegno e supporto della persona per le cure del proprio ambiente di vita;

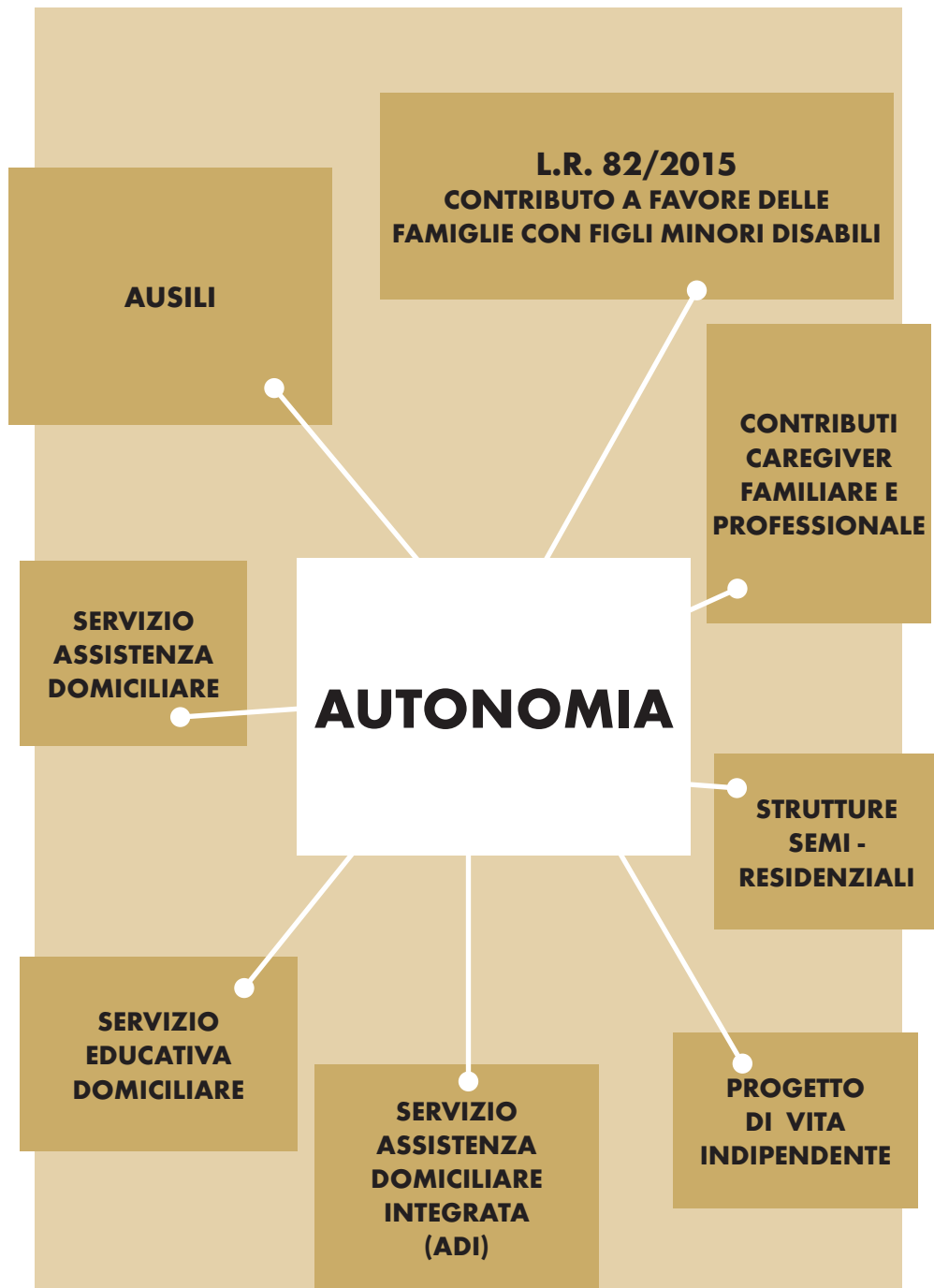
- **Servizio ADI (ex aiuto alla persona)** per aiutare la persona nella cura e igiene personale;

- **Contributi caregiver familiari e professionali** per specifici progetti laddove il familiare e il caregiver professionale regolarmente assunto si prendano cura della persona disabile favorendone la sua assistenza e autonomia personale.

- **Accompagnamento** delle persone disabili non vedenti;(Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti);

- **Cani Guida** per non vedenti (G.R.T. 21/10/2013)

- **Strutture Semiresidenziali:** il centro Santa Petronilla a Siena (età 18-64 anni) e il Poderuccio a Buonconvento (età 16-64 anni) per persone con disabilità riconosciuta ai sensi della legge 104/1992. Per i minori con spettro autistico vi è una specifica struttura, Il Piccolo Principe (Siena).



SOCIALIZZAZIONE E SPORT

Lo sport rappresenta un elemento di inclusione, di valorizzazione personale, motivazione e divertimento anche per le persone con disabilità grave (Art.3 L.104/1992) e possiede preziose qualità socializzanti e di integrazione. Sul territorio della zona senese vi sono diverse associazioni impegnate in questa direzione.

Le attività proposte (piscina, ginnastica, ippoterapia, canto...) hanno una **finalità di socializzazione relazionale e non riabilitativa**.



AUSILI

Il Servizio Sanitario Nazionale (SSN) fornisce a titolo gratuito le protesi e gli ausili ai minori di anni 18 e alle persone adulte disabili con una invalidità riconosciuta. Le protesi e gli ausili che possono essere erogati a carico del SSN sono descritti e codificati in uno specifico elenco (chiamato "nomenclatore") approvato con decreto ministeriale; tale elenco rappresenta il Livello Essenziale di Assistenza (LEA) per le prestazioni di assistenza protesica.

In Toscana esistono uffici protesi, dislocati in ciascuna zona-distretto delle aziende sanitarie territoriali, preposti alla autorizzazione delle richieste di protesi e ausili che devono essere prescritti da un medico specialista prescrittore autorizzato e/o dal medico di famiglia.

BARRIERE ARCHITETTONICHE E MOBILITÀ

BARRIERE ARCHITETTONICHE

Al fine di garantire quanto sancito dalla Convenzione Onu sui diritti delle persone disabili, in Italia esistono diverse leggi che obbligano alla realizzazione di un ambiente accessibile. Tutti gli **edifici pubblici**, dovrebbero essere accessibili. La principale legge é il D.P.R.503/1996. Per quanto riguarda invece gli **edifici privati, residenziali e tutte le attività aperte al pubblico**, si fa riferimento alle diverse normative nazionali, regionali e comunali; le principali le riportiamo di seguito:

- La legge nazionale 13/1989, e successiva norma attuativa D.M.236/1989 definisce i concetti di Accessibilità, Visitabilità e Adattabilità.
- La legge regionale 65/2014 contiene le norme generali di governo del territorio e definisce le tipologie di interventi edilizi che a loro volta sanciscono l'obbligo di abbattimento barriere architettoniche per il patrimonio edilizio.
- La normativa Toscana R.T.41/2009 contempla l'applicazione della normativa nazionale a livello regionale. Per ulteriori approfondimenti (bando abbattimento barriere

architettoniche) é possibile rivolgersi al proprio Comune di residenza e/o al Centro Regionale di Informazione e Documentazione per l'Accessibilità.

MOBILITÀ

Sono vari gli interventi per l'accessibilità e per l'autonomia delle persone disabili. La legge regionale Toscana 47/1991 sancisce gli obblighi per Trasporto Pubblico Locale.

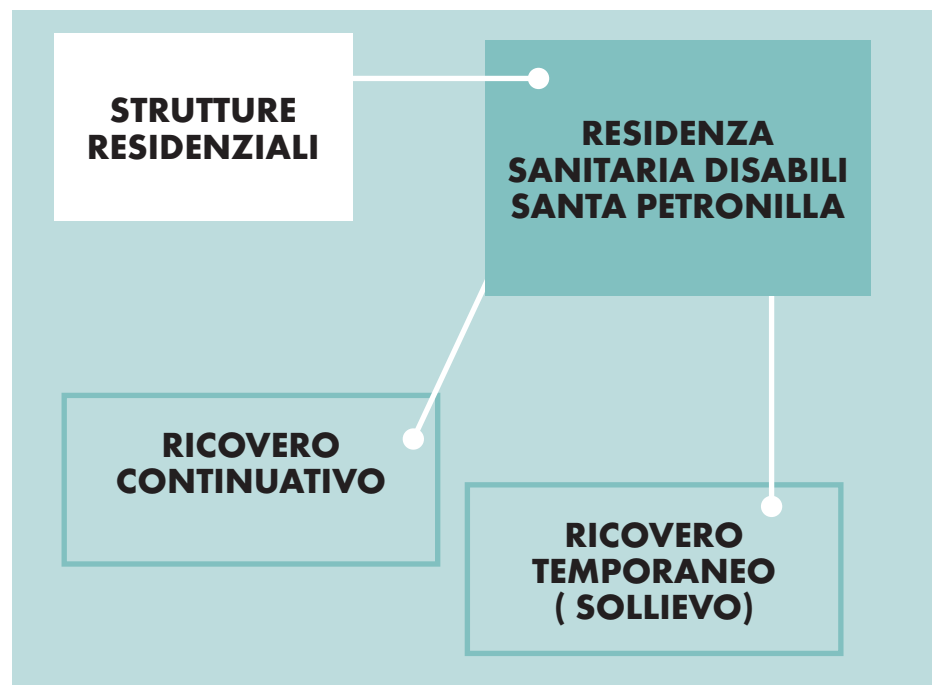
Il sistema di trasporti pubblici e privati prevede agevolazioni e riduzioni dei costi per i servizi di assistenza per le persone disabili. Per i trasporti regionali e locali ci si può rivolgere direttamente al gestore del servizio.

Sono previsti inoltre servizi che facilitano il trasporto delle persone disabili da parte dei Comuni di residenza quali per esempio la concessione di buoni taxi (Comune di Siena) e specifiche convenzioni realizzate con le associazioni Pubblica Assistenza e Misericordia dalla SdS Senese per favorire momenti di socializzazione.

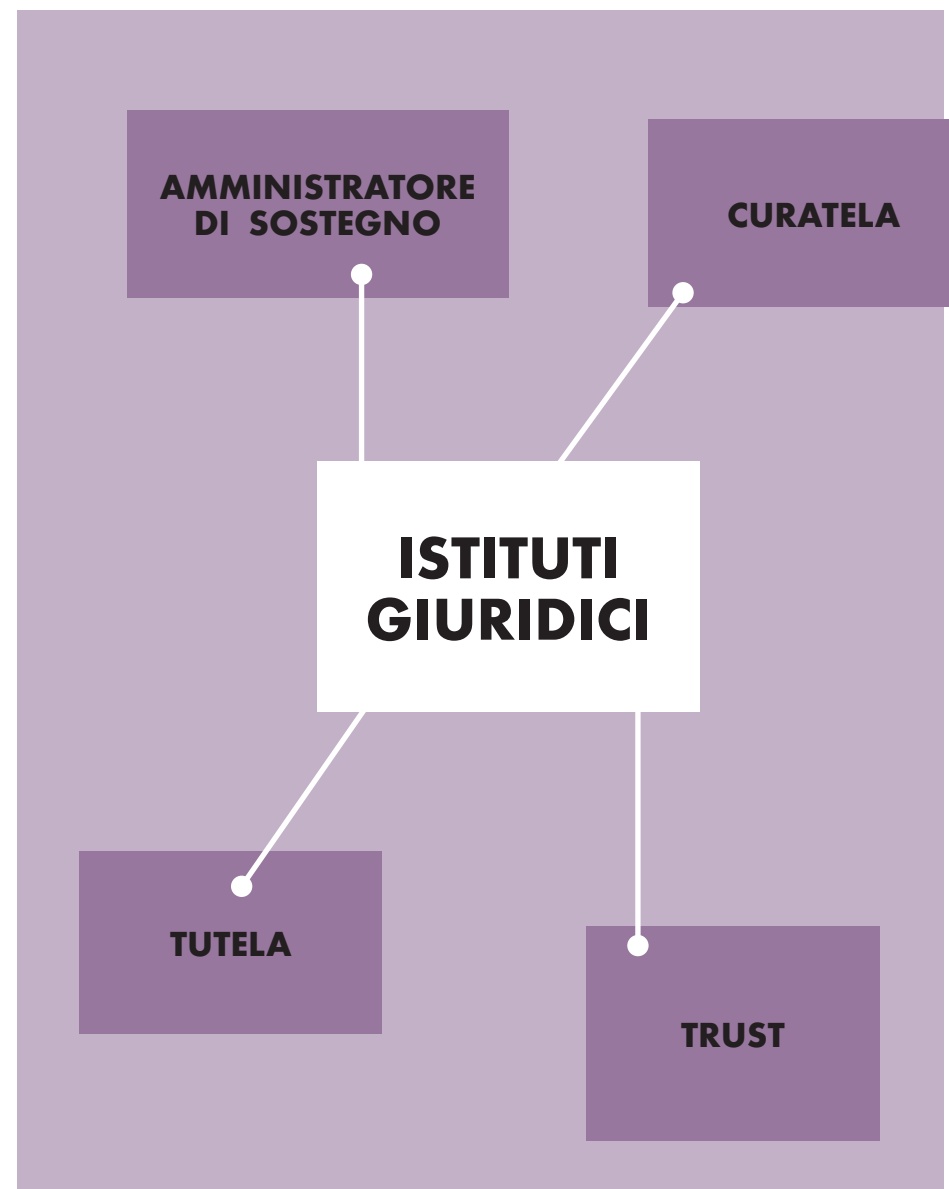
Sono previste agevolazioni fiscali per i disabili che acquistano o riparano autoveicoli, motoveicoli etc... (per approfondimenti si rinvia al sito dell'Agenzia delle Entrate).

RESIDENZIALITÀ

LA RESIDENZA SANITARIA DISABILI (RSD) Santa Petronilla accoglie persone di età compresa tra i 18 e i 64 anni con disabilità stabilizzata, con riconoscimento di handicap prevalentemente in situazione di gravità, che necessitano di una risposta continuativa residenziale tesa a mantenere i livelli di autonomia raggiunti e a garantire un adeguato intervento di riabilitazione estensiva e con possibilità di accesso anche di adolescenti in situazione di gravità.



ISTITUTI GIURIDICI



AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO

DESTINATARI

Persone con fragilità dovuta ad una infermità o ad una menomazione fisica o psichica: anziani, disabili, alcolisti, tossicodipendenti, malati terminali, persone in stato comatoso.

REQUISITI

Persone con impossibilità anche parziale o temporanea di provvedere ai propri interessi.

OBIETTIVO

Lo scopo è quello di affiancare il soggetto con capacità di agire limitata o del tutto compromessa. E' uno strumento di sostegno flessibile e di affiancamento alla persona che si trova in stato difficoltà.

INTERVENTI

L'amministratore di sostegno, nominato dal Giudice Tutelare territorialmente competente, compie atti nell'ambito delle facoltà e dei poteri riconosciuti nel decreto di nomina e nel superiore interesse dell'amministrato.

MODALITA' DI ACCESSO

Ricorso al Giudice Tutelare, territorialmente competente. Possono presentarlo: lo stesso soggetto beneficiario, il coniuge, la persona stabilmente convivente, i parenti entro il IV grado, gli affini entro il secondo grado, il tutore o curatore, nonché i responsabili dei servizi sociali e sanitari direttamente impegnati nella cura e assistenza della persona interessata.

CURATELA

DESTINATARI

Persona maggiorenne, infermo di mente il cui stato non è talmente grave da dare luogo all'interdizione.

REQUISITI

Persone che per prodigalità o per abuso abituale di bevande alcoliche o di stupefacenti, espongono sé o la loro famiglia a gravi pregiudizi economici; persone sorde o cieche dalla nascita o dalla prima infanzia quando risulta che siano incapaci di provvedere ai propri interessi.

OBIETTIVO

L'obiettivo è supportare la persona nello svolgimento degli atti di straordinaria amministrazione e negli atti di riscossione dei capitali.

INTERVENTI

Il curatore compie gli atti nell'esercizio dei poteri conferiti dal decreto di nomina previa, se necessario, autorizzazione del Giudice Tutelare.

MODALITA' DI ACCESSO

Il ricorso può essere presentato: dalla persona maggiorenne, dal minore emancipato, dal coniuge, dalla persona stabilmente convivente, dai parenti entro il 4 grado, dagli affini entro il 2 grado o dal Pubblico Ministero.

TUTELA

DESTINATARI

Persona maggiorenne e minore emancipato che si trovano in situazione di abituale infermità mentale.

REQUISITI

Il ricorso all'interdizione è limitato ai casi di maggiore gravità e non è conseguenza necessaria della situazione di abituale infermità mentale.

OBIETTIVO

L'obiettivo è tutelare la persona negli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione.

INTERVENTI

Il tutore compie gli atti nell'esercizio dei poteri conferiti dal decreto di nomina previa, se necessario, autorizzazione del Giudice Tutelare e/o del Tribunale.

MODALITA' DI ACCESSO

Il ricorso può essere presentato: dalla persona maggiorenne, dal minore emancipato, dal coniuge, dalla persona stabilmente convivente, dai parenti entro il 4 grado, dagli affini entro il 2 grado o dal Pubblico Ministero.

TRUST “in favore dei soggetti deboli”

DESTINATARI

Il Trust è uno strumento giuridico rivolto a soggetti che versano in situazioni di fragilità e debolezza (disabili, figli prodighi, persone incapaci di provvedere al proprio patrimonio, soggetti non autosufficienti....) non necessariamente interdetti, inabilitati o beneficiari di amministrazione di sostegno.

REQUISITI

Soggetto debole che vive una condizione di difficoltà.

OBIETTIVO

Vincolare determinati beni affinché le utilità da essi traibili siano destinati nell'esclusivo interesse della persona debole che viene sostenuta e aiutata nel rispetto della sua debolezza e delle sue aspirazioni, senza perdere la propria autonomia. E' possibile trasferire al trustee (possono essere nominati tali una o più persone fisiche o una persona giuridica) anche la memoria di aspetti della vita quotidiana del soggetto debole (abitudini, interessi) affinché ne siano garantite,

nel futuro, anche le abitudini di vita e gli interessi personali.

INTERVENTI

Il trustee amministrerà i beni che gli sono stati trasferiti secondo le indicazioni ed il programma precisati dal disponente stesso nell'atto istitutivo del trust nell'interesse esclusivo del beneficiario.

MODALITÀ DI ACCESSO

Atto istitutivo (negoziato unilaterale in cui il disponente individua il fine per cui viene realizzato il trust) che può essere attuato tramite un atto tra vivi o per testamento (presso un notaio).

PARTECIPAZIONE ATTIVA

Esiste sul territorio della zona Senese una partecipazione attiva tra i diversi soggetti pubblici territoriali (Comuni, ASL, SdS), i soggetti privati e le Associazioni dei familiari.



UNO SGUARDO ALLA FONDAZIONE FUTURA

COSA È ?

È una fondazione di partecipazione costituita nel 2006 dal Comune di Siena e dall'Associazione di volontariato "Insieme" che raccoglie al suo interno le varie realtà che operano nel settore disabilità nella realtà senese.

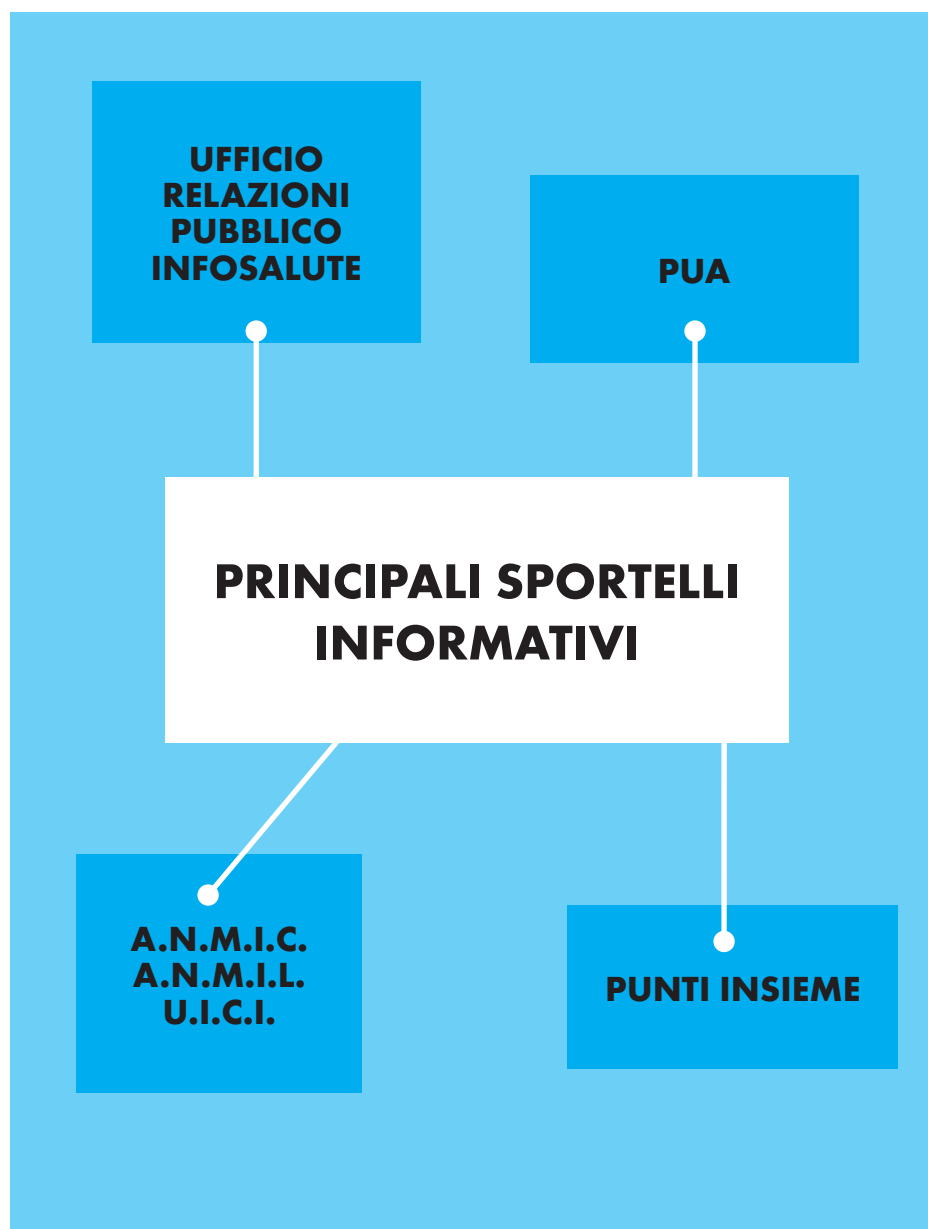
QUAL' È LO SCOPO?

Promuovere la solidarietà, la qualità della vita delle persone con disabilità psichica, intellettiva, fisica e sensoriale. Accompagnare percorsi di autonomia, promuovere l'inserimento familiare, lavorativo e sociale, sostenere l'accoglienza in strutture residenziali e semi-residenziali delle persone rimaste prive di ogni riferimenti parentale.

CHE ATTIVITÀ SVOLGE?

- Realizza percorsi di sostegno e protezione per l'accoglienza e la cura di persone con disabilità grave;
- Organizza, finanzia e gestisce, anche in collaborazione con altre realtà dei territori, progetti di autonomia dalla famiglia per soggetti con disabilità lieve;
- Promuove iniziative culturali per sostenere la piena integrazione sociale delle persone con disabilità, per affermare principi, riconoscere diritti sociali e civili, superare i pregiudizi.

CONTATTI TELEFONICI DEGLI SPORTELLI INFORMATIVI



PUNTO UNICO ACCESSO INFOSALUTE ASL

0577/536000

0577/767777

PUNTI INSIEME

Servizio Sociale Professionale/Segretariato sociale

Siena 0577/535993

Sovicille 0577/049255

Asciano 0577/ 536713

Rapolano 0577/ 536551

Castelnuovo Berardenga 0577/536345

Monteriggioni 0577/306692

Radda in Chianti 0577/536522

Gaiole in Chianti 0577/536596

Chiusdino 0577/536334

Monticiano 0577/536325

Monteroni 0577/536604

Murlo 0577/814204

Buonconvento 0577/536561

S. Giovan d'Asso 0577/803006

A.N.M.I.C. 0577/281102

A.N.M.I.L. 0577/285500

U.I.C.I. 0577/ 46181

GLOSSARIO

Autodeterminazione: a ciascuno deve essere garantita la possibilità di scegliere, senza condizionamenti, i modi in cui affrontare le situazioni che si presentano nel corso dell'esistenza.

Capacità residue: è un concetto per il quale ci si concentra «non tanto sulle limitazioni derivanti dalla disabilità, quanto piuttosto sulle capacità che la persona può ancora mettere in gioco e su quelle che, seppur compromesse, possono essere adeguatamente recuperate e valorizzate». La Legge n. 104 del 5 febbraio 1992 esprime l'esigenza di valutare la cosiddetta "capacità residua" della persona con disabilità.

Empowerment: processo di crescita, sia dell'individuo sia del gruppo, basato sull'incremento della stima di sé, dell'autoefficacia e dell'autodeterminazione, fa emergere risorse latenti e porta l'individuo ad appropriarsi consapevolmente del suo potenziale.

Integrazione sociale: indica l'insieme di processi sociali

e culturali che rendono l'individuo membro di una comunità. L'integrazione dipende anche dalla capacità di socializzazione di ogni individuo.

Inclusione sociale: abbraccia numerosi aspetti e ambiti tra i quali l'inclusione scolastica e l'inclusione lavorativa. Il fine ultimo dell'inclusione sociale è garantire l'inserimento di ciascun individuo all'interno della società indipendentemente dalla presenza di elementi limitanti, e della presenza di disabilità.

ISEE: l'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) è uno strumento che permette di misurare la condizione economica delle famiglie nella Repubblica Italiana. È un indicatore che tiene conto di reddito, patrimonio (mobiliare e immobiliare) e delle caratteristiche di un nucleo familiare (per numerosità e tipologia). È un documento necessario per accedere ai servizi e può essere richiesto dai patronati, commercialisti, o direttamente dal sito dell'INPS.

Personalizzazione: indica la necessità di adeguare gli interventi e le risposte alla particolarità e specificità di ogni persona e situazione, per favorire un utilizzo

differenziato delle prestazioni dell' ente e la promozione delle risorse differenziate.

Reti: Insieme di legami di relazioni che uniscono familiari, parenti, amici, vicini, istituzioni pubbliche e private.

Servizi alla persona: trattasi di servizi territoriali che non sono di esclusiva pertinenza del comparto sociale, sanitario e educativo, ma includono le opportunità trasversali di risorse diverse; rappresentano il sistema integrato di una rete a disposizione del cittadino e includono l'insieme delle attività che coinvolgono gli operatori in un rapporto diretto con i beneficiari. Fra le caratteristiche dei servizi alla persona ci sono la comunicazione e la relazione tra l'operatore/i e i beneficiari.

SITI INTERNET

www.regione.toscana.it

toscana accessibile portale per la disabilità

www.handylex.org

www.inps.it

www.anmicsiena.org

www.superando.it

www.agenziaentrate.gov.it

www.uicisiena.org

www.anmil.it

INDIRIZZI MAIL

toscana.accessibile@regione.toscana.it

segretariatosociale@comune.siena.it

